



## RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

### POLITICA LOCALE

<b>IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA</b>	18/07/13	Nuove luci, si parte da via Carracci	2
-------------------------------------	----------	--------------------------------------	---

### URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

<b>CORRIERE DI BOLOGNA</b>	18/07/13	Lampioni, la svolta green = Bologna cambia luce: rivoluzione Led Lampioni e semafori nuovi in 2 anni	3
----------------------------	----------	--	---

<b>LA REPUBBLICA BOLOGNA</b>	18/07/13	Il Comune cambia le luci della citta' investimenti per 25 milioni = Al via l'operazione "luci delle citta'" 25 milioni di investimenti in tre anni	4
------------------------------	----------	--	---

## ACCORDO CON ENEL SOLE, IN TRE ANNI 45.000 LAMPIONI E 5.000 SEMAFORI NUOVI

# Nuove luci, si parte da via Carracci

**PARTE** da via Carracci e dalla nuova stazione dell'Alta Velocità la 'rivoluzione' dell'illuminazione pubblica voluta dal comune. In programma c'è la sostituzione di 45.000 punti luce e 5.000 semafori da oggi al 2016, grazie a un accordo di nove anni stretto con Enel Sole dal valore di circa 25 milioni di euro, di cui solo sei a carico dell'amministrazione. Proprio via Carracci, dove i disagi per i lavori della nuova stazione hanno pesantemente colpito gli abitanti della zona, potrà quindi sperimentare i nuovi apparecchi a led il cui flusso luminoso, grazie al controllo da remoto su ogni singolo lampione, può essere regolato a seconda dell'ora e delle necessità. L'altra zona che farà da 'cavia' entro fine anno sarà il giardino Parker-Lennon in San Donato, già al centro di un progetto più ampio di riqualificazione. «E' un grande risultato, avremo a breve un sistema moderno con un notevole risparmio energetico ed economi-

co», ha esultato il sindaco Virginio Merola. L'accordo, infatti, prevede anche la sostituzione entro il 2016 di tutte le cabine di trasformazione (sono 63, «e col caldo ci danno problemi», ha spiegato l'assessore Riccardo Malagoli) e di 900 chilometri di linee elettriche. Dal 2014, il comune risparmierà circa 480.000 euro di bollette l'anno con oltre 8.900 tonnellate di Co2 in meno immesse nell'aria, ovvero l'assorbimento annuo di 193.500 alberi o di un bosco di 644 ettari. Garantita la continuità occupazionale ai 17 addetti che stanno attualmente gestendo il servizio, Enel cercherà sul territorio nuovi partner locali per l'attività di sostituzione delle strutture: «Unico requisito la massima qualità», è stato ribadito.



**FUTURO**  
Ecco la 'nuova' via Carracci con i lampioni di ultima generazione al posto degli attuali, sostituiti entro fine anno



Peso: 23%

Accordo tra Enel e Palazzo d'Accursio: sostituiti 45 mila punti luce e 900 semafori

# Lampioni, la svolta green

## In due anni solo impianti Led. Inizia via Carracci

Nuova luce su Bologna. Comincerà da via Carracci, all'entrata della nuova stazione dell'Alta velocità, il piano destinato a rivoluzionare il sistema di illuminazione pubblica per poi proseguire al parco Lennon-Parker a San Donato.

I dettagli del piano di Comune ed Enel Sole sono stati illustrati ieri nei dettagli dal sindaco Merola. Nel corso dei

prossimi due anni verranno investiti complessivamente 25 milioni di euro per sostituire 45 mila punti luce e 5 mila semafori e 900 chilometri di linee elettriche con sistemi di illuminazione moderna a led che consentiranno a Palazzo d'Accursio di risparmiare 450 mila euro all'anno.

A PAGINA 2 Romanini

# Bologna cambia luce: rivoluzione Led Lampioni e semafori nuovi in 2 anni

## Accordo con Enel, investimento da 25 milioni. Si parte da via Carracci

Nuova luce su Bologna. L'accordo era già stato ampiamente annunciato ma ieri il sindaco Virginio Merola e il responsabile di Enel Sole Giovanni Maria Pisani hanno spiegato nei dettagli il piano destinato a rivoluzionare l'illuminazione pubblica della città. La società ha vinto la gara per la gestione del servizio, una gara indetta dal ministero dell'Economia attraverso la Consip, e gestirà il servizio per i prossimi nove anni. Si parte in questi giorni da via Carracci, la via d'accesso alla nuova stazione dell'alta velocità e nei prossimi mesi seguirà l'intervento nel parco Lennon-Parker al quartiere San Donato. Complessivamente l'investimento nei prossimi tre anni è di 25 milioni di euro (dei quali 6 sono a carico del Comune). Ma la società conta di finire il lavoro in due anni nei quali l'obiettivo è quello di sostituire 45 mila

punti luce e 5 mila semafori, rimuovere 63 cabine di trasformazione ormai obsolete e rifare qualcosa come 900 chilometri di linee elettriche.

In una città dove per molte ragioni si fa fatica a fare le cose e dove per aprire un bagno pubblico servono alcuni anni, si tratta di un investimento piuttosto importante anche per le ricadute occupazionali. Per il momento viene garantito il posto di lavoro alle 17 persone che prima lavoravano al servizio di gestione dell'illuminazione ma il mega appalto prevede possibilità di lavoro anche per le imprese del territorio. Il restyling del sistema di illuminazione punterà all'utilizzo di impianti moderni a led con prestazioni migliori e consumi di energia molto più bassi. Il Comune calcola un risparmio di circa 480 mila euro l'anno per la sua bolletta e un risparmio energetico del 40% che si può quanti-

ficare in circa 8.900 tonnellate di Co2 all'anno.

L'accordo porterà altri due vantaggi di una certa im-

portanza. Primo: il nuovo sistema avrà dei vantaggi per la manutenzione degli impianti, come ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici, Riccardo Malagoli.

In sostanza l'intero sistema sarà telecontrollato e questo permetterà di accorgersi prima dei cittadini se salta la luce in qualche comparto e dunque di diminuire i tempi di intervento e soprattutto consentirà di modulare l'intensità della luce a seconda delle esigenze, ad esempio diminuendola in alcune strade nelle ore notturne o aumentandola nei par-



chi di fronte a particolari esigenze di sicurezza.

Il secondo vantaggio dell'operazione l'ha spiegato il sindaco Virginio Merola che ha parlato di «un accordo intelligente che cambierà il volto della città perché l'illuminazione è un elemento fondamentale della vivibilità urbana». O per dirla con Pisani di Enel Sole è altrettanto vero che «il nuovo sistema di illuminazione migliorerà il comfort di cittadini e turisti».

La formula che è stata scelta consentirà al Comune di

realizzare un investimento che non avrebbe mai potuto sostenere finanziariamente con le proprie risorse. Anche per Enel Sole non sarà un gioco da ragazzi. «Per noi — ha detto Pisani — si tratta di un'opera titanica e di un intervento senza precedenti, ma contiamo di completare tutto nel giro di due anni».

**Olivio Romanini**  
 @olivioromanini

**63** **Le vecchie cabine**  
 Il nuovo piano prevede la rimozione di 63 cabine di trasformazione ormai obsolete

**45** **Mila punti luce**  
 L'Enel conta di finire in due anni. L'obiettivo è sostituire circa 45 mila punti luce

**900** **Chilometri di linee**  
 Per i lavori saranno stati rifatti qualcosa come 900 chilometri di linee elettriche

**La scheda**



**La gara**  
**Enel Sole**  
 vince il bando

Il Comune ha aderito a Consip Servizio luce 2, la proposta con la quale Enel Sole si è aggiudicata la gara indetta dalla società del Ministero dell'Economia che gestisce le forniture della pubblica amministrazione per la razionalizzazione della spesa per il servizio di illuminazione

**L'accordo**  
**L'investimento**  
 e i lavori

L'intesa prevede un investimento complessivo nei prossimi tre anni di 25 milioni di euro (6 milioni a carico del Comune). Verranno sostituiti 45 mila punti luce e 5 mila semafori. Ancora, verranno rimosse 63 cabine di trasformazione di media e bassa tensione e oltre 900 chilometri di linee elettriche



**Il risparmio**  
**Bolletta in calo**  
 e meno Co2

Secondo i calcoli effettuati dai tecnici il Comune dovrebbe avere un risparmio annuo sulla sua bolletta di circa 450 mila euro. Il nuovo sistema di illuminazione a led consentirà complessivamente un risparmio energetico di circa il 40% e consentirà di ridurre notevolmente le emissioni di Co2 nell'aria



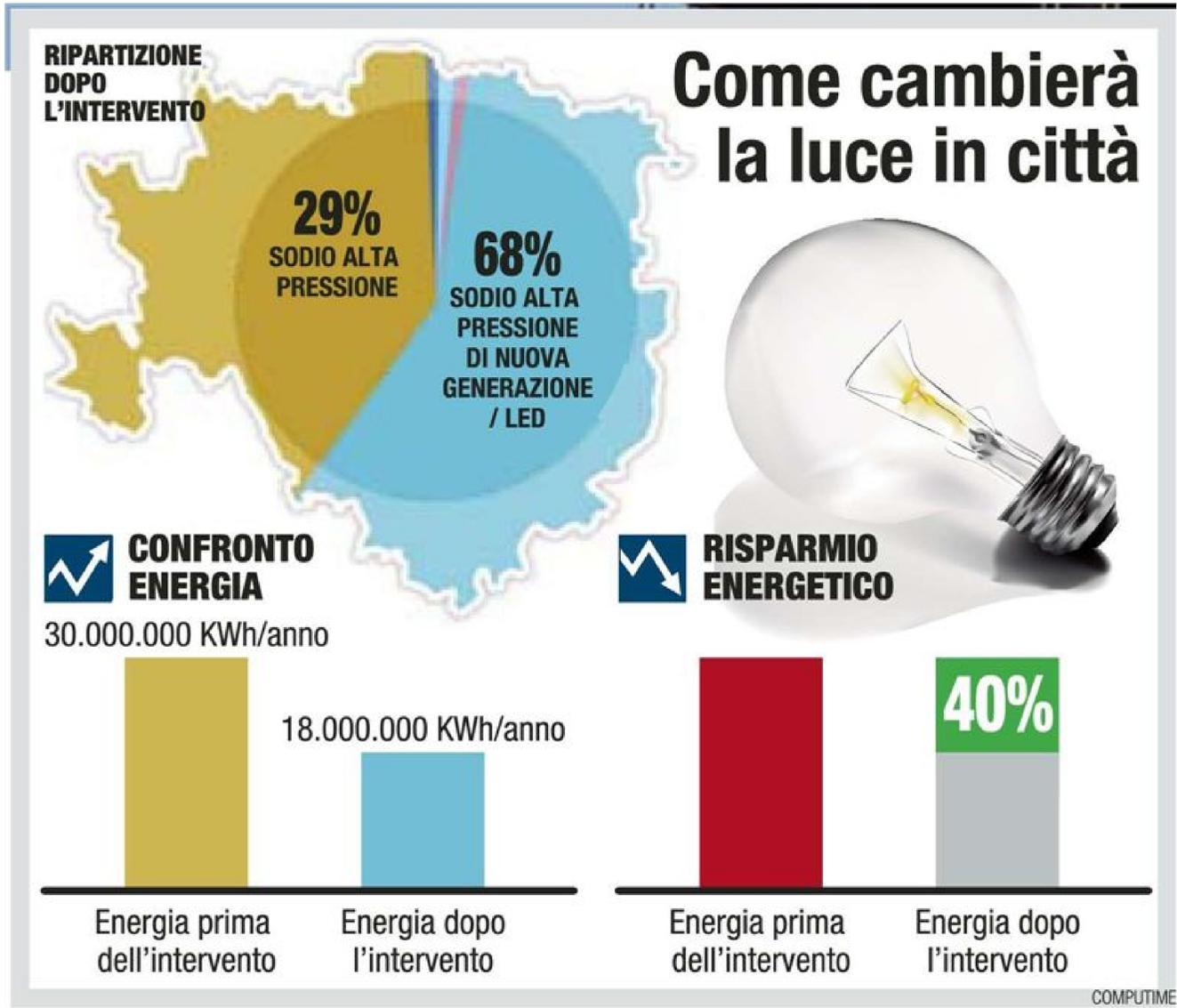
**Come saranno**

La ristrutturazione dell'illuminazione comincerà da via Carracci per allargarsi poi a tutto il resto della città. Sopra un'immagine di come saranno i lampioni a Led e di come dovrebbe presentarsi la via. A fianco come dovrebbero essere i lampioni del parco Lennon





Peso: 1-9%,2-59%,3-34%



Enel Sole sostituirà 45mila lampade e 5mila semafori. Si parte da via Carracci

## Il Comune cambia le luci della città investimenti per 25 milioni

SERVIZIO A PAGINA VI

# Al via l'operazione "luci delle città" 25 milioni di investimenti in tre anni

**ENRICO MIELE**

PARTIRÀ da via Carracci e dal parco Lennon-Parker, nel quartiere san Donato, la «rivoluzione» dell'illuminazione pubblica voluta dal sindaco Virginio Merola. Questo grazie a un accordo tra Palazzo d'Accursio ed Enel Sole (costola del colosso energetico), attivo già da inizi luglio, che prevede sotto le Due Torri investimenti per 25 milioni di euro in tre anni (di cui solo sei a carico dell'amministrazione).

Un'intesa che porterà Enel a sostituire 45mila punti luce e circa 5mila semafori, oltre a rimuovere 63 cabine ormai obsolete. Alla fine del *restyling*, Bologna avrà oltre 900 chilometri di linee elettriche nuove di zecca. Non solo: i nuovi lampioni saranno "intelligenti", perché daranno la possibilità di modulare l'intensità del-

la luce, a seconda delle esigenze di un quartiere (o addirittura di un singolo angolo di strada). L'accordo è stato presentato ieri mattina in Comune dal sindaco Merola, affiancato dall'assessore ai Lavori pubblici, Riccardo Malagoli e dal dg dell'azienda Giovanni Pisani. Oltre al capitolo efficienza c'è anche quello, non meno importante in tempi di *spending review*, dei risparmi per le casse comunali. Palazzo d'Accursio, infatti, rispetto al passato prevede di spendere 480mila euro in meno ogni anno. Risparmi che si traducono anche in un minore impatto ambientale, grazie a nuove lampade capaci di abbattere l'inquinamento luminoso (circa del 40%). Per la città, insomma, «è un grande risultato», assicura Merola, perché il capoluogo emiliano si doterà di «un sistema molto moderno e a forte ri-

sparmio energetico». Un accordo «intelligente che cambierà il volto della città, visto che l'illuminazione — sottolinea il sindaco — è un elemento fondamentale per la vivibilità urbana». Il tutto progettato «in tempi da record», fa anche notare il direttore di Enel, convinto che il nuovo sistema «migliorerà il comfort di cittadini e turisti». Per il colosso nazionale dell'energia si tratta di un accordo senza precedenti in una grande città italiana: «Un'opera davvero titanica, ma nell'arco di un paio di anni avremo completato tutto».

Quanto al calendario dei cantieri, i primi lavori prenderanno il via dopo l'estate nel parco Lennon-Parker e in via de' Carracci, dove si risistemerà l'intera illuminazione stradale dopo l'inaugurazione della stazione dell'Alta Velocità (approfittando degli ul-

timi cantieri ancora aperti). A mettere l'accento sui soldi risparmiati è, infine, Malagoli, alle prese da mesi con la caccia ai fondi per la manutenzione, dalle strade al verde cittadino: «Il nostro compito, ora che non si può più contare sulle finanze di una volta, è quello di attrarre investimenti per la città, cercando di portare a casa il massimo».

**Saranno sostituiti  
5mila semafori e  
45mila lampadine.  
Forti risparmi  
per il Comune**



Peso: 1-2%, 6-20%